

Presso i locali della SS LOGISTICA E ACQUISTI

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. BI di Biella con deliberazione n. 474 del 21.12.2016,

ha assunto la seguente determinazione:

Determinazione n. 58 in data 17/01/2023

OGGETTO: PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI DI SUPPORTO ALLA S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE – CIG 9604640FA6. INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA.

Determinazione n. 58 in data 17/01/2023

OGGETTO: PROCEDURA EX ART. 36, COMMA 2, LETT. B) DEL D.LGS. N. 50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DI SERVIZI MEDICI DI SUPPORTO ALLA S.C. ANESTESIA E RIANIMAZIONE – CIG 9604640FA6. INDIZIONE E APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI GARA.

IL RESPONSABILE

PREMESSO che:

- con deliberazione n. 474 del 21/12/2016 è stato approvato il regolamento per l’adozione dei provvedimenti amministrativi dell’ASL BI in applicazione dei principi generali contenuti nell’Atto aziendale;
- con deliberazione n. 327 del 31/05/2017 è stato approvato il Regolamento di disciplina delle competenze del RUP e del DEC nei contratti di fornitura di beni e servizi;

PREMESSO altresì che:

- con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 667 del 09/06/2022 è stata aggiudicata alla Società CMP GLOBAL MEDICAL DIVISION SCTP (di seguito, CMP) la procedura di gara aperta indetta per l’esternalizzazione di 180 turni di anestesia e rianimazione all’importo complessivo di € 231.552,00 (IVA non dovuta e costi della sicurezza derivanti da interferenza esclusi);
- l’anzidetta determinazione disponeva l’esecuzione anticipata del contratto in via d’urgenza ai sensi del combinato disposto dell’art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e dell’art. 32, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016;
- nonostante i ripetuti solleciti inviati a CMP dopo l’aggiudicazione (note prot. n. 18011 del 15/06/2022, n. 19255 del 27/06/2022, n. 20733 del 11/07/2022, n. 21337 del 18/07/2022, n. 25716 del 08/09/2022, n. 28626 del 07/10/2022), la Società non ha trasmesso né le informazioni utili all’esecuzione dei controlli sul possesso dei requisiti prescritti dall’art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 né la documentazione necessaria alla sottoscrizione del contratto;
- con nota prot. n. 31227 del 31/10/2022 questa ASL ha quindi comunicato a CMP la decadenza dall’aggiudicazione, provvedendo contestualmente ad escutere la garanzia provvisoria presentata da CMP ai sensi dell’art. 93 del D.lgs. n. 50/2016;
- nel frattempo, dopo l’aggiudicazione dell’anzidetta gara la carenza di medici in servizio presso la S.C. Anestesia e Rianimazione si era aggravata ulteriormente, tanto da rendere necessario l’esperimento della procedura “sotto-soglia” in oggetto al fine di reperire sul mercato ulteriori 75 turni di anestesia e rianimazione oltre a quelli già affidati a CMP;

Determinazione n. 58 in data 17/01/2023

- con determinazione del Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti n. 1033 del 09/09/2022 tale procedura è stata aggiudicata alla Società GAP STP A RL (di seguito, GAP) all'importo complessivo di € 126.000,00 (IVA non dovuta e costi della sicurezza derivanti da interferenza esclusi);
- con nota prot. n. 29758 del 19/10/2022, essendo nel frattempo intervenuta la decadenza di CMP dall'aggiudicazione, questa ASL ha comunicato a GAP che si rendeva necessario un aumento delle prestazioni oggetto d'appalto fino a concorrenza del quinto dell'importo originario ai sensi dell'art. 10, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 e ha chiesto pertanto la disponibilità di estendere il contratto svolgendo – alle stesse condizioni offerte in sede di gara – ulteriori 15 turni;
- GAP ha riscontrato favorevolmente la richiesta con PEC del 25/10/2022;
- conseguentemente, con determinazione del Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti n. 1288 del 04/11/2022, è stata disposta l'estensione dell'affidamento a GAP fino a concorrenza del quinto dell'importo contrattuale;
- nel frattempo, con determinazione del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo n. 807 del 07/07/2022, è stato costituito il nucleo tecnico incaricato della raccolta dei fabbisogni e della redazione del capitolato tecnico necessario all'indizione di una procedura di gara aperta per l'affidamento di servizi medici specialistici di supporto a varie strutture aziendali, tra le quali vi è anche la S.C. Anestesia e Rianimazione;
- con comunicazione in data 09/01/2023, il Direttore della S.C. Anestesia e Rianimazione ha comunicato che la capienza dell'affidamento a GAP si sarebbe esaurita alla fine di gennaio 2023, con anticipo di un mese rispetto a quanto inizialmente previsto; pertanto si è reso necessario avviare una nuova procedura sotto soglia nelle more della preparazione della gara aperta;
- si è quindi provveduto ad indire avviso pubblico prot. n. 948 del 11/01/2023, pubblicato sul sito aziendale e sulla piattaforma SINTEL, per la costituzione di un elenco di operatori economici interessati all'affidamento in urgenza, mediante lo svolgimento di una procedura sotto soglia, di servizi medici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione;
- entro la scadenza stabilita (16/01/2023) hanno risposto all'avviso i seguenti operatori:
 - ALCANTARA SRL di Messina;
 - GAP STP a RL di Pisa;

VISTI:

- l'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, le Linee Guida ANAC n. 4 e il Regolamento aziendale per gli acquisti di beni e servizi di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario approvato

Determinazione n. 58 in data 17/01/2023

con Deliberazione n. 316 del 30/07/2018, che disciplinano le procedure negoziate sotto-soglia comunitaria;

- l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006, il quale dispone che le Stazioni Appaltanti sono tenute a servirsi del Mercato elettronico o dei sistemi telematici di negoziazione resi disponibili dalle centrali regionali di riferimento per gli acquisti di valore pari o superiore ad € 5.000 sino alla soglia comunitaria;
- l'art. 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, devono provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO che:

- la S.S. Logistica e Acquisti ha predisposto la lettera d'invito da inviare agli operatori economici sopra indicati che hanno manifestato interesse all'affidamento, la quale:
 - determina il fabbisogno della S.C. Anestesia e Rianimazione in 30 turni al mese di 12 ore ciascuno, per un totale di 120 turni;
 - determina la durata dell'affidamento in 4 mesi, con avvio del servizio – indicativamente – a partire dal 01/02/2023;
 - fissa l'importo a base d'asta in € 201.600,00;
 - stabilisce che la procedura sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - data la necessità di attivare il servizio a partire dal mese di febbraio in continuità rispetto al precedente affidamento, nelle more dell'indizione della procedura aperta fissa per la presentazione delle offerte il termine del 27/01/2023;
- la nuova procedura è stata registrata con CIG 9604640FA6;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore della S.C. Amministrazione e Controllo;

TUTTO CIO' PREMESSO

IN CONFORMITA' con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia dall'A.S.L. "BI" di Biella con deliberazione n. 474 del 21/12/2016

D E T E R M I N A:

- 1) di avviare, per i motivi esposti in premessa integralmente richiamati a farne parte integrante e sostanziale, una procedura negoziata sotto-soglia ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento di servizi medici di supporto alla S.C.

Determinazione n. 58 in data 17/01/2023

Anestesia e Rianimazione da svolgersi per 4 mesi presso il Presidio Ospedaliero “degli Infermi” di Ponderano (BI);

- 2) di approvare l'allegata lettera di invito contenente le informazioni necessarie alla presentazione dell'offerta e alla stipulazione del contratto, con relativi allegati;
- 3) di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti Dott.ssa Leila Rossi, la quale dichiara l'insussistenza di cause di incompatibilità e di conflitto di interesse;
- 4) di pubblicare il presente provvedimento, in applicazione del principio di trasparenza amministrativa, sul sito aziendale www.aslbi.piemonte.it – sezione Bandi di Gara;
- 5) di procedere agli adempimenti consequenziali.

DETERMINAZIONE DELLA SS LOGISTICA E ACQUISTI

Determinazione n. 58 in data 17/01/2023

IL RESPONSABILE

ROSSI LEILA

S.S. Logistica e Acquisti

Responsabile: Dott.ssa Leila Rossi

Tel. 015-15153433 Fax. 015-15153516

leila.rossi@aslbi.piemonte.it

Ponderano, lì 16/01/2023

Prot. n. _____

DITTE INTERESSATE

OGGETTO: Lettera d'invito alla procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in urgenza di servizi medici di supporto alla SC Anestesia e Rianimazione - CIG 9604640FA6.

Questa Azienda necessita di acquisire in urgenza **servizi medici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione** (CPV 85110000-3 – Servizi ospedalieri e affini).

A tal fine, si chiede di formulare la propria migliore offerta sulla base di quanto meglio specificato nella presente lettera d'invito.

Il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: 9604640FA6.

Ai sensi dell'art. 51, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, si precisa che l'appalto non è diviso in lotti a causa della necessità che per la corretta esecuzione dell'appalto le prestazioni vengano erogate dal medesimo operatore economico.

1. OGGETTO

Oggetto della presente procedura è l'affidamento di **servizi medici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione** da svolgersi per 4 (quattro) mesi, indicativamente a partire da febbraio 2023, presso il Presidio Ospedaliero "Degli Infermi" di Ponderano (BI) (di seguito, "il Servizio").

Più nel dettaglio, il Fornitore del Servizio dovrà garantire la copertura di un numero massimo di 30 (trenta) turni al mese di 12 ore ciascuno, che dovranno essere svolti prevalentemente di notte nella fascia oraria 20:00 - 08.00, per un totale di 120 turni.

L'attività richiesta consiste nello svolgimento di attività anestesiológica in interventi di chirurgia generale, urologia, chirurgia vascolare, traumatologia, ginecologia/ostetricia e otorinolaringoiatria ed eventualmente di attività di rianimazione.

Fermo il numero complessivo di turni sopra indicato, il Fornitore, in base alle proprie esigenze organizzative, potrà concordare con il Direttore della S.C. Anestesia e Rianimazione eventuali variazioni rispetto a quanto sopra.

Organizzazione del Servizio

Il Fornitore dovrà assicurare l'esecuzione del Servizio garantendo, in particolare, una programmazione e una struttura organizzativa tali da assicurare l'autonoma gestione del Servizio e l'assunzione a proprio carico del rischio d'impresa.

In considerazione delle caratteristiche di pubblica utilità del Servizio, il Fornitore per nessuna ragione potrà sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

La turnazione dovrà essere programmata dal Fornitore e trasmessa al Direttore della S.C. Anestesia e Rianimazione entro e non oltre il 20 del mese precedente per quello successivo.

La turnazione inviata non potrà essere modificata se non per cause eccezionali debitamente documentate.

Qualora la turnazione inviata risultasse inidonea, la stessa dovrà essere riformulata e nuovamente trasmessa al Direttore della S.C. Anestesia e Rianimazione in tempi utili a garantire la completezza del Servizio.

Stante l'urgenza della procedura in oggetto, la turnazione del mese di febbraio dovrà essere già allegata all'offerta, cosicché il servizio possa essere avviato non appena conclusa la procedura di aggiudicazione.

L'attestazione delle presenze verrà comprovata giornalmente attraverso un registro che dovrà essere trasmesso mensilmente dal Responsabile del servizio al Direttore della S.C. Anestesia e Rianimazione per le verifiche di competenza.

Il personale dovrà utilizzare, per un adeguato trattamento dei pazienti, le attrezzature, apparecchiature e procedure e i programmi gestionali messi a disposizione dall'ASL BI.

Il personale, durante l'espletamento del Servizio, dovrà indossare le divise e i DPI forniti dall'ASL BI, i cui costi saranno posti a carico del Fornitore mediante addebito a quest'ultimo dell'importo forfettario di € 100,00 mensili, nonché, in piena conformità alle vigenti disposizioni a tutela del trattamento dei dati sensibili del personale medesimo, il cartellino identificativo fornito dal Fornitore riportante in modo ben visibile le generalità e la fotografia del lavoratore nonché il nome della Ditta di appartenenza, come previsto dall'art. 26, comma 8, del D.lgs. n. 81/2008.

Al personale verrà data la possibilità di accedere alla mensa aziendale al costo/tariffa *pro tempore* vigenti per il personale esterno ai sensi del Regolamento aziendale.

Caratteristiche del personale

Il Fornitore dovrà avvalersi di personale:

- in possesso della laurea in Medicina e Chirurgia, dell'abilitazione alla professione medica e del diploma di specializzazione in Anestesia e Rianimazione;
- regolarmente iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri;
- in regola con gli obblighi di acquisizione dei crediti formativi ECM;
- in possesso di idonea polizza assicurativa RC colpa grave;
- che non abbia raggiunto l'età prevista per la pensione di vecchiaia (70 anni);
- in regola con gli obblighi vaccinali previsti dalla normativa *pro tempore* vigente;
- in possesso dell'idoneità alla mansione lavorativa specifica certificata in Italia;
- se non madrelingua, che abbia una perfetta conoscenza della lingua italiana, con attestazione di livello C1 o superiore;
- in possesso dell'attestato di formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;

- che abbia le conoscenze informatiche di base necessarie ad utilizzare gli strumenti informatici messi a disposizione da questa Azienda per l'esecuzione del servizio e sia dotato della firma digitale da utilizzare per la sottoscrizione dei referti e degli altri documenti da firmare digitalmente nell'espletamento del servizio;
- che non abbia riportato condanne penali e non sia destinatario di provvedimenti di applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili o di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- che non sia sottoposto a procedimenti penali;
- che non sia interdetto o sospeso dall'esercizio dell'attività professionale;
- che non sia dipendente del S.S.N.

Inoltre, il personale impiegato nel Servizio dovrà avere competenza anestesiological/rianimatoria:

- nella gestione di pazienti adulti e pediatrici sottoposti ad anestesia generale e loco-regionale per interventi nelle discipline chirurgiche di chirurgia generale, urologia, chirurgia vascolare, traumatologia, ginecologia/ostetricia e otorinolaringoiatria, inclusa la valutazione pre-operatoria dei pazienti, in regime di elezione o urgenza;
- nella gestione di pazienti adulti e pediatrici critici con insufficienza delle funzioni vitali, in particolare neurologica, respiratoria, cardio-circolatoria e renale/metabolica, in regime di emergenza e urgenza ed eventualmente in regime di terapia intensiva;
- nella gestione di pazienti adulti e pediatrici con dolore;
- nel trasporto di pazienti adulti e pediatrici critici;
- nelle procedure NORA (Non Operating Room Anesthesia);
- nella partoanalgesia;
- in considerazione della presenza del Punto Nascita, nella gestione del neonato.

Il Fornitore sarà tenuto a verificare l'effettiva sussistenza e la permanenza per tutta la durata del contratto dei suddetti requisiti in capo al personale che destinerà allo svolgimento del Servizio.

Il personale dovrà inoltre essere adeguato per dotazione numerica, preparazione professionale ed esperienza nelle attività specifiche richieste, che dovranno essere dimostrate in sede di presentazione dell'offerta mediante documentazione probatoria/curricula autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Dopo l'aggiudicazione, il Fornitore dovrà trasmettere al RUP e al Direttore della S.C. Anestesia e Rianimazione i fascicoli personali dei professionisti che saranno impiegati nello svolgimento del Servizio, contenenti per ciascun professionista la copia del documento di riconoscimento, il *curriculum*, il titolo di studio, l'attestazione di iscrizione all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri, gli estremi dell'assicurazione professionale e il certificato di idoneità alla mansione lavorativa, che dovrà essere periodicamente rinnovato a cura e spese del Fornitore ai sensi della normativa vigente.

Per tutto il periodo di durata del contratto, il Fornitore dovrà impiegare il personale indicato in sede di offerta evitando al massimo il *turn over*, al fine di garantire la continuità e la qualità del Servizio all'utenza. Eventuali sostituzioni dovranno essere motivate ed autorizzate espressamente dal Direttore della S.C. Anestesia e Rianimazione, che accerterà la sussistenza in capo al sostituto dei requisiti sopra descritti, acquisendone il fascicolo personale.

Il personale impiegato nel Servizio, pur non avendo alcun vincolo di dipendenza gerarchica dal personale dell'Azienda, dovrà comunque garantire un comportamento corretto improntato alla massima educazione e professionalità, mantenere il segreto e la totale riservatezza sui fatti e le

circostanze di cui verrà a conoscenza durante l'espletamento del Servizio ed osservare diligentemente le disposizioni del presente Capitolato, le procedure e il codice di comportamento aziendale nonché le disposizioni organizzative e cliniche impartite dai Direttori delle Strutture di riferimento. Inoltre, il personale dovrà tempestivamente segnalare eventuali anomalie riscontrate e comunicare qualunque evento accidentale (es. danni non intenzionali, ecc.) che dovesse verificarsi nell'espletamento del Servizio.

Il Fornitore resterà comunque responsabile del comportamento del personale impiegato nel Servizio, nonché dei danni che tale personale dovesse causare a cose, siano esse di proprietà di questa Azienda o altrui, o a terzi, siano essi utenti o dipendenti di questa Azienda.

Questa Azienda si riserva il diritto di vigilare sul rispetto delle disposizioni che precedono e di effettuare tutte le verifiche che riterrà opportune, nonché di chiedere la sostituzione del personale che si riveli inidoneo al Servizio per comprovati motivi, senza che il Fornitore possa in tal caso obiettare o pretendere alcunché. In tal caso, spetterà al Direttore della S.C. Anestesia e Rianimazione accertare la sussistenza in capo al sostituto dei requisiti sopra descritti, acquisendone il fascicolo personale.

Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri di competenza e l'osservanza delle leggi, delle disposizioni, dei regolamenti, dei contratti normativi salariali, degli obblighi previdenziali e assicurativi e ogni altro onere in materia di legislazione del lavoro, ove applicabili.

Il Fornitore riconosce che questa Azienda resterà estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra lo stesso e il proprio personale.

Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra questa Azienda e il personale addetto dal Fornitore all'espletamento del Servizio.

Responsabile del Servizio

Il Responsabile del Servizio, indicato dall'offerente in sede di presentazione dell'offerta, dovrà coordinare, in piena autonomia gestionale, l'intera organizzazione del lavoro e tutte le attività inerenti il Servizio oggetto dell'appalto e costituire un punto di riferimento per qualsiasi problematica relativa al Servizio.

In particolare, il Responsabile del Servizio dovrà:

- garantire la qualità del Servizio reso;
- programmare, coordinare, controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni ed i compiti stabiliti;
- intervenire, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni;
- garantire la programmazione e gestione del personale destinato al Servizio ed il monitoraggio del relativo programma formativo;
- effettuare adeguati e costanti controlli sul personale destinato al Servizio;
- accertare che il personale addetto al Servizio sia adeguatamente formato per svolgere le proprie mansioni;
- garantire la pronta sostituzione del personale assente per qualunque ragione, in tempo utile ad evitare qualsiasi interruzione del Servizio;
- segnalare tempestivamente al DEC eventuali cause di forza maggiore che impediscano il regolare svolgimento del Servizio e approntare le relative misure di pronto rientro;

- essere in possesso della formazione per dirigenti, 16 ore, ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni del 21/12/2011 e dell'art. 37 del D.lgs. n. 81/2008;
- garantire l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 18 del D.lgs. n. 81/2008.

Il Responsabile del Servizio dovrà essere sempre rintracciabile mediante telefono cellulare fornito a spese del Fornitore. Esso dovrà mantenere un contatto continuo con i referenti indicati dall'ASL BI per il controllo dell'andamento del Servizio.

Il Fornitore dovrà indicare il nominativo del sostituto del Responsabile del Servizio, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo, che dovrà avere le medesime caratteristiche e svolgere le medesime attività.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio col Responsabile di Servizio dovranno intendersi come fatte direttamente al Fornitore stesso.

2. IMPORTO

L'importo a base d'asta, a pena di esclusione, è pari ad € 201.600,00.

L'importo è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, pari ad € 972,50 annui.

3. REQUISITI

Per la presentazione dell'offerta è necessario che l'operatore sia in possesso dei requisiti che seguono.

- Requisiti di ordine generale: assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016.
- Requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa: svolgimento di prestazioni analoghe a favore di altre Aziende Sanitarie o di Strutture sanitarie private accreditate nel triennio precedente all'avvio della presente procedura (2020 – 2021 – 2022).

4. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta dovrà essere presentata esclusivamente sulla piattaforma MePA entro il giorno _____ alle ore _____.

L'offerta dovrà comprendere:

- A) **“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”** composta dai documenti che seguono debitamente compilati e sottoscritti digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore dell'offerente e corredati del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
- 1) Dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 conforme al modello allegato sub 1.
 - 2) “Condizioni generali di appalto” e “Richiesta di informazioni sui requisiti tecnico-professionali dell'Azienda e dei rischi indotti presso l'ASL BI di Biella” allegati al DUVRI preliminare allegato sub 2.
 - 3) PassOE.
 - 4) Copia della presente lettera d'invito sottoscritta per accettazione.

- 5) Copia del Patto di Integrità allegato sub 3 sottoscritto per accettazione.
 - 6) Procura speciale, laddove l'offerta sia presentata tramite procuratore o institore.
 - 7) Documenti a comprova del possesso dei requisiti di cui al precedente art. 3.
 - 8) Attestazione di pagamento a favore dell'ANAC di € 20,00 secondo le modalità riportate sul sito dell'Autorità.
- B) **“DOCUMENTAZIONE TECNICA”**, contenente, a pena di esclusione, i seguenti documenti:
- 9) Progetto descrittivo/operativo, sottoscritto digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore dell'offerente, che illustri le modalità con le quali il concorrente intende organizzare il Servizio e gestire i rapporti con l'ASL BI e che precisi in particolare:
 - a. il numero di risorse umane che si intendono impiegare nel Servizio;
 - b. i curricula professionali dei dirigenti medici impiegati nel Servizio, con espressa indicazione del numero di anni di esperienza in anestesia e rianimazione;
 - c. i curricula professionali delle figure di coordinamento e direzione;
 - d. la data in cui l'offerente si impegna ad avviare il Servizio;
 - e. le modalità operative che si intendono impiegare nella gestione del Servizio (gestione assenze, modalità di comunicazione con il Responsabile del Servizio, ecc.).
 - 10) Turnazione del mese di febbraio 2023.
- C) **“OFFERTA ECONOMICA”**, firmata digitalmente dal titolare, legale rappresentante o procuratore dell'offerente, conforme al modello allegato sub 4.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016, con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

Elementi di valutazione	Punteggio massimo
Offerta tecnica	70 punti
Offerta economica	30 punti
<i>Totale</i>	<i>100 punti</i>

Il punteggio all'offerta tecnica verrà attribuito sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

	Criteri di valutazione	Punteggio massimo		Modalità di valutazione
A.	Numero di professionisti specialisti in anestesia e rianimazione impiegati nello svolgimento del Servizio	Fino a 10 professionisti	20 punti	Tabellare
		Più di 10 professionisti	10 punti	
B.	Tempestività nell' attivazione del Servizio	Entro il 01/02/2023	30 punti	Tabellare
		Entro il 08/02/2023	10 punti	
		Entro il 15/02/2023	5 punti	
		Dopo il 15/02/2023	0 punti	

C.	Anni di esperienza dei professionisti impiegati nello svolgimento del Servizio in reparti di anestesia e rianimazione (nel caso di impiego di più di un professionista il punteggio complessivo sarà dato dalla media dei punteggi spettanti a ciascuno)	Più di 10 anni	20 punti	Tabellare
		Tra i 5 e i 10 anni	15 punti	
		Meno di 5 anni	0 punti	

L'attribuzione dei punteggi tabellari avverrà automaticamente e in valore assoluto sulla base della presenza o assenza nell'offerta dell'elemento richiesto.

Quanto all'offerta economica il relativo punteggio sarà calcolato tramite un'interpolazione lineare secondo la seguente formula:

$$V_{ai} = R_a / R_{max}$$

dove:

V_{ai} è il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i), variabile tra 0 e 1

R_a è il valore (ribasso) offerto dal concorrente a

R_{max} è il valore (ribasso) dell'offerta più conveniente

Il coefficiente V_{ai} calcolato con tale formula andrà poi moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica (30 punti).

La migliore offerta sarà determinata dal punteggio complessivo più alto che sarà ottenuto sommando il punteggio tecnico ed il punteggio economico ottenuti da ciascuna offerta.

6. AGGIUDICAZIONE E STIPULA DEL CONTRATTO

Il seggio di gara costituito dal RUP o da un suo delegato, dal Responsabile dell'istruttoria o da un suo delegato e da un testimone, **il giorno alle ore**, procederà in seduta riservata a:

- verificare la regolarità della documentazione amministrativa presentata dagli offerenti ed eventualmente ad attivare la procedura di soccorso istruttorio;
- valutare la documentazione tecnica presentata dagli offerenti con il supporto del Direttore della S.C. Anestesia e Rianimazione e attribuire i relativi punteggi;
- aprire l'offerta economica presentata dai concorrenti e attribuire i relativi punteggi;
- calcolare il punteggio complessivo ottenuto da ciascun concorrente;
- redigere la graduatoria finale.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

L'ASL BI potrà procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché idonea in relazione all'oggetto del contratto e previa valutazione di convenienza.

L'ASL BI si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del D.lgs. n. 50/2016 senza incorrere in responsabilità ai sensi dell'art.1337 cod. civ. (Trattative e responsabilità precontrattuale).

L'ASL BI si riserva inoltre la facoltà di richiedere un'offerta migliorativa.

Il contratto s'intenderà stipulato, alle condizioni specificate nella presente lettera d'invito e nell'offerta presentata dall'operatore economico aggiudicatario, con l'invio del primo ordinativo di cui al successivo art. 11. A tal fine, l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare alle richieste che gli perverranno dall'ASL BI nel rispetto della tempistica assegnata. In particolare, l'operatore economico aggiudicatario sarà tenuto:

- a rendere la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3, comma 7, della L. n. 136/2010;
- a presentare, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale di cui all'articolo 103 del D.lgs. n. 50/2016.

In caso di falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito alle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016, verrà disposta la decadenza dall'affidamento. Contestualmente, si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione ai sensi dell'art. 80, comma 12 del medesimo decreto.

7. PATTO DI INTEGRITÀ

Al fine di assicurare la legalità e la trasparenza nell'esecuzione del contratto, in particolar modo per la prevenzione, il controllo ed il contrasto dei tentativi di infiltrazione mafiosa, nonché per la verifica della sicurezza e della regolarità dei luoghi di lavoro, l'ASL BI ha redatto un Patto di Integrità, qui allegato sub 3, che dovrà essere restituito, compilato e sottoscritto, per accettazione dalla Ditta concorrente.

Il mancato rispetto degli impegni anticorruzione, assunti con la firma del Patto di Integrità, comunque accertato dall'ASL BI, potrà comportare, come meglio specificato nel Patto medesimo, l'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura di gara.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel Patto di Integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

8. ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs n. 81/2008 la Stazione Appaltante ha l'obbligo di promuovere la cooperazione ed il coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, affinché vengano eliminati i rischi dovuti alle interferenze fra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva nonché fra la normale attività dell'ASL BI e le attività oggetto del presente appalto.

A tal fine sono stati elaborati il previsto "Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza" e i relativi allegati che si allegano sub 2 e che andranno restituiti debitamente sottoscritti ai sensi del precedente art. 3, lett. A, n. 2.

9. POLIZZA ASSICURATIVA

Il Fornitore assumerà in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni sia del Fornitore sia dell'ASL sia di terzi durante l'esecuzione del contratto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali riferibili al Servizio.

Il Fornitore dovrà stipulare, con oneri a proprio carico, apposita polizza assicurativa con massimale di € 1.500.000,00 (Euro un milione e cinquecento mila virgola zero zero) per sinistro che preveda la rinuncia al diritto di rivalsa.

La polizza assicurativa dovrà essere depositata presso la scrivente Amministrazione prima dell'avvio del Servizio, unitamente alla quietanza di pagamento del premio relativo all'intero periodo contrattuale.

La scrivente Amministrazione sarà esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere alle persone o ai beni del Fornitore durante l'esecuzione del contratto.

10. FATTURAZIONE E PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI

La fatturazione avverrà sulla base degli ordinativi emessi dalla scrivente Amministrazione.

I termini di pagamento e gli effetti dell'inosservanza di tali termini sono disciplinati dal D.Lgs. n. 231/2002 e ss.mm.ii., con riferimento alle disposizioni dettate per la Pubblica Amministrazione e in particolare *“per gli enti pubblici che forniscono assistenza sanitaria”*.

Il pagamento è subordinato alla comunicazione degli estremi identificativi dei conti dedicati, ai sensi della L. n. 136/2010; i pagamenti delle fatture verranno pertanto effettuati, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale tramite conto corrente dedicato.

11. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del D.lgs. n. 196/2003 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In ragione dell'oggetto della presente procedura, il Fornitore è chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali per conto dell'Amministrazione contraente e, pertanto, lo stesso sarà nominato “Responsabile del trattamento” ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; a tal fine, esso si impegnerà ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti. Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'ASL BI è contattabile all'indirizzo di posta elettronica dpo@slalomsrl.it.

12. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto divieto al Fornitore di cedere a terzi, in tutto o in parte, il presente contratto, pena l'immediata risoluzione dello stesso nonché il risarcimento di ogni conseguente danno.

13. SPESE, IMPOSTE E TASSE

Sono a carico del Fornitore tutte le spese inerenti la stipulazione e la registrazione del contratto e le altre eventuali imposte e tasse, ad esclusione dell'IVA.

14. PENALITÀ

La scrivente Amministrazione, a tutela della qualità delle prestazioni e della conformità delle stesse alle norme di legge e contrattuali, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali in ogni caso di verificata violazione di tali norme:

- in caso d'inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte del Fornitore, in particolare per quanto riguarda il possesso dei requisiti necessari da parte del personale impiegato nello svolgimento del Servizio, secondo il principio della progressione, fino all'1% dell'importo complessivo del contratto, al netto di IVA con un importo minimo pari ad € 100,00 (Euro cento virgola zero zero) al giorno.

Le penali saranno applicate dopo la formale contestazione del RUP e l'esame delle eventuali controdeduzioni presentate dal Fornitore, le quali dovranno pervenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data della contestazione.

La scrivente Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto nel caso in cui l'importo delle penali applicate dovesse raggiungere un valore pari al 10% dell'importo complessivo del contratto.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'ASL BI la facoltà di affidare il Servizio a terzi per il periodo residuo, addebitando all'operatore decaduto le maggiori spese sostenute rispetto a quelle previste dal contratto risolto. L'operatore decaduto conserva unicamente il diritto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite.

È fatta salva la facoltà della scrivente Amministrazione di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o dalle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienza contrattuale.

Gli importi dovuti dal Fornitore per irregolarità commesse nell'esecuzione del contratto verranno detratti dagli importi ad esso dovuti.

15. CONTROVERSIE

Le controversie che dovessero insorgere tra la scrivente Amministrazione e il Fornitore saranno risolte prioritariamente in sede amministrativa e subordinatamente in sede giudiziale; in tale secondo caso, la competenza esclusiva spetterà al Foro di Biella ai sensi dell'art. 29 c.p.c.

16. RINVIO

Per quanto non espressamente previsto, si dovrà fare riferimento alle disposizioni del codice civile in quanto compatibili e alle disposizioni del D.lgs. n. 50/2016, nonché alla normativa europea, statale e regionale vigente in materia.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il RUP della presente procedura è la Dott.ssa Leila Rossi, Responsabile della S.S. Logistica e Acquisti.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al responsabile dell'istruttoria Dott.ssa Giulia De Chirico, S.S. Logistica e Acquisti (tel. 015 15153454, e-mail: giulia.dechirico@aslbi.piemonte.it).

Distinti saluti.

**IL RESPONSABILE DELLA
S.S. LOGISTICA E ACQUISTI E R.U.P.**
Dott.ssa Leila Rossi

Allegati:

- 1) Modello di dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000
- 2) DUVRI preliminare e relativi allegati
- 3) Patto di integrità
- 4) Modello di offerta economica

LR/gd

Dichiarazioni e autocertificazioni rese a norma del D.P.R. n. 445/2000

Spett.le

A.S.L. BI

S.S. Logistica e Acquisti

Via dei Ponderanesi, 2

13875 - PONDERANO (BI)

OGGETTO: Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in urgenza di servizi medici di supporto alla SC Anestesia e Rianimazione - CIG 9604640FA6.

Il sottoscritto nome _____ cognome _____
nato a (città) _____ prov. _____ il _____
cod. fiscale _____ cittadinanza _____
in qualità di titolare/legale rappresentante/procuratore dell'impresa concorrente
_____ con sede legale in via _____
città _____ prov. _____ cap _____
P.IVA _____ Cod. fiscale _____
Tel. _____ fax _____ e-mail _____
pec _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 50/2016, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

1. che sarà svolta l'attività descritta nella lettera d'invito e relativi allegati;
2. che saranno adottate tutte le misure necessarie ai fini della sicurezza di cui al D.lgs. n. 81/2008;
3. che l'offerta è stata formulata autonomamente in capo ad un unico centro decisionale tenuto conto degli oneri dovuti per la sicurezza e che i prezzi offerti in gara sono sufficientemente remunerativi;
4. che l'offerta presentata ha validità minima di 180 giorni con decorrenza dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione dell'offerta;
5. che l'Operatore è iscritto alla piattaforma MEPA di Consip S.p.A.;
6. che l'Operatore non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non ha procedimenti in corso;

7. che l'Operatore non si trova nelle condizioni di divieto a contrarre con la pubblica Amministrazione di cui alla vigente normativa antimafia;
8. che l'Operatore possiede i requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nella lettera d'invito, come risultante dalla documentazione allegata a comprova;
9. che il prezzo unitario offerto in gara (per turno diurno di 12 ore) è pari o inferiore a quello percepito dalle altre Aziende sanitarie o Strutture sanitarie private accreditate presso le quali viene svolto e/o è stato svolto analogo servizio;
10. di essere in regola con i pagamenti contributivi di legge previsti al fine del rilascio regolare del DURC e che l'Operatore si impegna a fornire i relativi dati necessari;
11. che l'Operatore ha preso esatta visione di quanto prescritto nella lettera d'invito e accetta incondizionatamente quanto in essa indicato;
12. che ai fini della tracciabilità finanziaria di cui alla L. n. 136/2010 l'Operatore si impegna a comunicare i dati necessari, a pena di nullità del contratto;
13. ai fini di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. n. 165/2001:
 - che l'Operatore non ha concluso e si impegna a non concludere, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti dell'ASL BI che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Sanitaria;
 - che l'Operatore non ha attribuito e si impegna a non attribuire, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto, incarichi ad ex dipendenti dell'ASL BI che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Azienda Sanitaria;
 - che l'Operatore è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi 3 anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
14. che le persone fisiche con potere di rappresentanza e i direttori tecnici attualmente in carica sono:
per ciascun nominativo indicare:
cognome e nome _____
nato a _____ in data _____
residente a _____ via _____
codice fiscale _____
carica ricoperta: _____

data _____

firma _____

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

Nel caso in cui tale modello sia sottoscritto da un procuratore speciale autorizzato è necessario allegare copia dell'atto di procura in corso di validità.

Si allega documento di identità del sottoscrittore in corso di validità



AZIENDA SANITARIA LOCALE BI
Regione Piemonte
Via dei Ponderanesi, 2 - 13875 PONDERANO (BI)

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO PER LAVORAZIONI IN APPALTO

(D. Lgs. 81/2008 art. 26, comma 3)

Biella, 16/01/2023

Codice documento: 1058

Denominazione appalto: **Affidamento di servizi medici di supporto alla SC Anestesia e Rianimazione dell'ASL BI**

Ditta/e appaltatrice/i:

1. INTRODUZIONE

1.1 Contenuto del documento

Questo documento contiene la valutazione dei rischi per la lavorazione in appalto sopra denominata. Com'è noto, infatti, l'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 impone al datore di lavoro committente di elaborare un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misura da adottare per l'eliminazione dei rischi di interferenza. Tale documento, è allegato al contratto di appalto e andrà a far parte integrante del documento generale di valutazione dei rischi. In nessun caso esso sostituisce gli adempimenti documentali (Piano di Sicurezza e Coordinamento) eventualmente previsti nel caso in cui le lavorazioni abbiano luogo nell'ambito di un cantiere temporaneo e mobile soggetto al Titolo IV del D.Lgs. 81/2008.

Il documento si articola nei seguenti punti:

- Introduzione
- Soggetti dell'appalto
- Oggetto e descrizione dei lavori
- Rischi di interferenza e misure di prevenzione e protezione.

Si precisa sin da ora che l'attivazione di lavorazioni non previste e l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

Il documento deve essere trasmesso a tutti i soggetti responsabili interessati, interni od esterni all'ASL BI, ai fini di una capillare diffusione delle informazioni contenute tra tutti i propri lavoratori coinvolti a vario titolo nell'appalto; l'appaltatore ha inoltre l'obbligo di trasmettere il documento ad ogni eventuale subappaltatore o altro soggetto a cui sono affidate parte delle attività nel rispetto della normativa vigente.

1.2 Riferimenti normativi

Il presente documento è redatto in ottemperanza all'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008.

1.3 Criteri di valutazione

L'affidamento di lavorazioni in appalto costituisce un noto elemento di criticità per la sicurezza e l'igiene del lavoro e richiede attenzioni particolari. Infatti, la presenza di un appaltatore che opera all'interno di ambienti su cui insiste il ciclo lavorativo della committenza, può determinare:

- l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ai rischi ambientali e residui presenti nell'ambiente di lavoro del committente;
- l'esposizione dei lavoratori e delle altre persone presenti nell'ambiente di lavoro del committente ai rischi indotti dalle lavorazioni dell'appaltatore.

I rischi così definiti sono normalmente chiamati 'rischi di interferenza' in quanto nascono solo nel momento in cui si avvia una attività affidata ad un soggetto esterno alla committenza (ditta appaltatrice o lavoratore autonomo). Il processo di valutazione dei rischi descritto in questo documento mira pertanto ad individuare i rischi di interferenza e le conseguenti misure di prevenzione e protezione per la loro eliminazione o, in subordine, alla loro riduzione al minimo grado possibile.

Come espressamente previsto dalla norma, la valutazione non si estende ai rischi specifici propri dell'appaltatore a cui ovviamente restano in carico le obbligazioni previste dalle norme sulla sicurezza del lavoro nei confronti dei propri lavoratori.

La valutazione dei rischi è stata condotta attraverso i seguenti passaggi:

- sono state reperite informazioni sul tipo di lavorazioni dalla documentazione di appalto disponibile nonché dai servizi aziendali incaricati di istruire la pratica di appalto e di seguirne i lavori;
- congiuntamente con l'appaltatore si sono analizzati gli elementi rilevanti ai fini dell'individuazione dei pericoli, dei rischi da essi derivanti e delle persone potenzialmente esposte;
- sono stati individuati i fattori di rischio di interferenza a partire dalle informazioni sopra riportate e si sono individuate le misure di prevenzione e protezione da adottare per ogni singolo fattore di rischio.

2. SOGGETTI DELL'APPALTO

Questa sezione del documento individua i soggetti coinvolti, per le aree di rispettiva competenza, nell'appalto oggetto del presente documento.

2.1 Ditte appaltatrici

2.2 Servizi ASL BI incaricati di istruire l'appalto

L'elenco dei servizi dell'ASL BI incaricati di istruire la pratica oggetto di questo documento è il seguente:

- S.S. Logistica e Acquisti

2.3 Servizi ASL BI incaricati di seguire i lavori

2.4 Altri soggetti coinvolti a vario titolo nell'appalto

3. OGGETTO E DESCRIZIONE DEI LAVORI

Questa sezione del documento analizza le attività oggetto dell'appalto ai fini di individuare i rischi di interferenza e le relative misure di prevenzione e protezione.

3.1 Tipo e caratteristiche dell'intervento

Il servizio richiesto prevede l'acquisizione di servizi medici di supporto alla S.C. Anestesia e Rianimazione del Presidio Ospedaliero dell'ASL BI.

Il fornitore del Servizio dovrà garantire la copertura di un numero massimo di 30 turni al mese di 12 ore ciascuno, che dovranno essere svolti prevalentemente di notte nella fascia oraria 20.00-8.00, per un totale di n.- 120 turni.

L'attività richiesta consiste nello svolgimento di attività anestesiológica in interventi di chirurgia generale, urologia, chirurgia vascolare, traumatologia, ginecologia/ostetricia e otorinolaringoiatria ed eventualmente di attività di rianimazione.

Il Fornitore dovrà assicurare l'esecuzione del Servizio garantendo, in particolare, una programmazione e una

struttura organizzativa tali da assicurare l'autonoma gestione del Servizio e l'assunzione a proprio carico del rischio d'impresa.

La completa definizione delle attività oggetto dell'appalto è comunque riportata sul capitolato di appalto.

3.2 Ambienti interessati dai lavori e dalle attività accessorie

Le attività si svolgeranno all'interno del Presidio Ospedaliero di Ponderano sito in Via dei Ponderanesi 2, presso:

- A) reparto di Anestesia e Rianimazione collocato al piano terra lato ovest del Presidio Ospedaliero;
 - B) Blocco operatorio collocato al secondo piano lato Ovest del Presidio ospedaliero;
 - C) Punto Nascita sito al terzo piano del Satellite Ovest;
 - D) previsto il "trasporto di pazienti adulti e pediatrici critici"
- E' previsto inoltre che gli operatori transitino lungo i percorsi esterni (cortili, parcheggi, ...) ed interni alla struttura (corridoi, scale, altre aree comuni) per raggiungere la zona di lavoro.
Il personale della ditta appaltatrice potrà fruire dei servizi igienici e degli spogliatoi a disposizione per gli operatori dell'ASL BI.

3.3 Ditte e lavoratori autonomi che partecipano ai lavori

Nell'attività oggetto del presente appalto è previsto l'utilizzo di solo personale della ditta appaltatrice.

L'eventuale intenzione di ricorrere a subappalti dovrà essere tempestivamente comunicata al servizio istruttore nonché al servizio responsabile dell'esecuzione dell'appalto secondo le prescrizioni della normativa vigente e del capitolato di appalto.

Si ricorda che in caso di affidamento di subappalti o comunque di attività a soggetti terzi (a cui l'appaltatore dovrà trasmettere il presente documento ed ogni futura eventuale integrazione), si applica la normativa vigente in proposito e si richiamano qui le specifiche responsabilità dell'appaltatore in merito.

3.4 Pianificazione e durata temporale dell'intervento

La durata del servizio è fissata in mesi quattro a partire dal 01/02/2023.

3.5 Attrezzature utilizzate

Per l'espletamento del servizio fornito, si prevede l'utilizzo di attrezzature e di apparecchiature elettromedicali presenti all'interno delle varie aree e reparti dove sono previste le attività.

Pertanto, gli operatori della ditta appaltatrice (medici specialisti) dovranno utilizzare tali attrezzature nel rispetto delle norme di sicurezza vigenti.

All'utilizzo delle attrezzature dovrà essere adibito esclusivamente personale formato allo scopo, in base all'art. 73 del D.Lgs. 81/08.

3.6 Prodotti chimici utilizzati

Saranno utilizzati prodotti chimici (es. farmaci, disinfettanti) legati allo svolgimento delle attività mediche; in particolare al blocco operatorio è previsto l'uso di anestetici volatili.

Le schede di sicurezza dei prodotti e i Protocolli aziendali specifici sull'utilizzo di tali prodotti, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete intranet aziendale.

3.7 Individuazione delle fasi più critiche

In linea generale si ritiene che le situazioni di maggior criticità dal punto di vista dei rischi di interferenza, siano attribuibili a tutte quelle lavorazioni che possono essere svolte in ambienti di lavoro nelle cui vicinanze non è possibile sospendere completamente altre attività lavorative in corso, svolte sia da personale ASL che da personale di altre ditte, presenti nei medesimi ambienti.

Per una maggiore identificazione dei rischi, si allega al presente documento la scheda di rischio per mansione relativa al medico anestesista che opera all'interno del Presidio ospedaliero: MEDAR100.

La scheda di rischio per mansione è un documento in cui sono stati individuati e valutati i rischi occupazionali per la salute e la sicurezza dei lavoratori dell'ASL BI suddivisi per categorie omogenee per esposizione al rischio (mansioni). Nello specifico, la mansione si riferisce al gruppo omogeneo formato appunto dai medici che operano presso il reparto di Anestesia e Rianimazione.

Pur trattandosi di fattori di rischio propri dell'appaltatore, si ritiene comunque che la scheda di rischio allegata costituisca un buon riferimento per l'individuazione delle necessarie misure di prevenzione e protezione che l'appaltatore deve adottare.

Si ribadisce che l'insorgenza di eventuali situazioni di rischio specifico non individuate in questo documento, dovranno essere prontamente segnalate e saranno oggetto di successive integrazioni.

4. RISCHI DI INTERFERENZA E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Questa sezione del documento elenca i rischi di interferenza individuati nella valutazione, ne stabilisce le relative misure di prevenzione e protezione ed individua la strategia di verifica e controllo sulla corretta applicazione delle misure. Apre la sezione un'elenco di importanti misure di carattere generale valide a prescindere dalla specifica attività oggetto del presente appalto.

4.1 Misure di carattere generale

Una generale esposizione dei rischi ambientali e residui presenti nell'ambito dell'ASL BI è riportata nella documentazione informativa consegnata all'appaltatore. L'appaltatore è tenuto a rendere edotti tutti i propri lavoratori nonché eventuali ditte subappaltatrici dei contenuti di tali documenti verificandone l'avvenuto apprendimento.

Le Ditte esterne operanti all'interno delle Strutture dell'ASL BI dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:

- L'accesso alle Strutture dell'ASL BI, reparti/servizi, deve essere preliminarmente autorizzato dall'ASL BI.
- Prima dell'inizio dei lavori, che dovrà essere esplicitamente autorizzato, deve essere data comunicazione all'incaricato che ha istruito l'appalto e/o all'incaricato di seguire i lavori che a loro volta avvertiranno i dirigenti e/o i preposti del reparto o del servizio interessato dei lavori.
- Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori esterni che accedono alle strutture dell'ASL BI devono esibire un cartellino di riconoscimento corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- Le zone interessate ai lavori devono essere ben delimitate e segnalate.
- Ogni anomalia, situazione di pericolo, infortunio che dovesse verificarsi deve essere immediatamente segnalata al dirigente/preposto di area o all'incaricato ASL BI di seguire i lavori.
- In generale, attenersi alle indicazioni di comportamento fornite dall'incaricato di seguire i lavori.
- Non utilizzare gli ascensori dedicati al trasporto di utenza / degenza per il trasporto di materiale, se non con esplicita autorizzazione dell'incaricato di seguire i lavori.
- Al termine dei lavori l'appaltatore deve:
 - > Informare l'incaricato di seguire i lavori sull'esito dell'intervento eseguito.
 - > Ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona di intervento e/o dell'attrezzatura oggetto dell'intervento.
 - > Rimuovere i residui delle lavorazioni e allontanarli dal reparto/servizio

4.2 Individuazione dei rischi e delle relative misure di prevenzione e protezione

L'analisi sopra riportata ha condotto all'individuazione dei fattori di rischio che si riportano nella tabella sottostante in cui ad ogni singolo fattore di rischio sono associate le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

Fattore di rischio: **Agenti biologici**

Analisi del rischio

Per rischio biologico si intende la potenziale esposizione (per ingestione, contatto cutaneo e percutaneo, inalazione) ad agenti biologici (microorganismi, colture cellulari, ed endoparassiti umani) che potrebbero provocare infezioni, allergie o intossicazioni.

Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti e servizi dell'azienda ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. sangue, feci, urine, ed

Misure di prevenzione e protezione

E' necessario che i lavoratori partecipino a corsi di formazione specifica e che vengano attuate tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente (informazione e formazione, protocolli, DPI, ecc...). A questo proposito si allega al presente documento:

- Protocollo aziendale per la corretta applicazione delle misure di isolamento in ospedale.
- Si segnala inoltre che i vari Protocolli aziendali, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete aziendale internet. Nonostante l'applicazione in azienda di misure tecniche e procedurali per il contenimento del rischio da agenti biologici non si può escludere del tutto la possibile

altri agenti biologici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, piani di lavoro, ecc. Uno specifico rischio da contatto risulta presente nei seguenti settori: Malattie infettive, DEA, Blocco Operatorio, Centro trasfusionale, Laboratorio analisi, Anatomia patologica, Dialisi, Sala anatomica, Morgue (Obitorio).

In tutto il presidio ospedaliero esiste poi un rischio biologico generico da aerodispersione che assume caratteristiche specifiche nei reparti/servizi seguenti: Malattie infettive, Pneumologia, Pronto soccorso, Laboratorio analisi (settore microbiologia).

Per quanto riguarda il rischio di contagio da Covid-19, dovranno essere rispettate le modalità organizzative e di accesso alle strutture in base alle disposizioni vigenti.

Si ribadisce l'importanza di uniformarsi alle modalità di accesso in taluni reparti e alle procedure aziendali in atto al fine del contenimento del contagio da Covid-19.

presenza accidentale di presidi o materiali potenzialmente contaminati. Pertanto gli operatori dovranno prestare la dovuta attenzione e dovranno segnalare al committente episodi di questo tipo.

In caso di ferita anche lieve con aghi o taglienti infetti o in caso di contaminazione attenersi alle seguenti disposizioni:

- recarsi al Pronto Soccorso dell'Ospedale e segnalare l'accaduto.
- rispettare le regole interne che scattano in tale caso e sottoporsi alla conseguente sorveglianza sanitaria.

Non mangiare, bere, fumare negli ambienti di lavoro.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali con specifici rischi da agenti biologici (aerodispersi, isolamenti, ecc...) riconoscibili anche da apposita cartellonistica, il personale di reparto, effettuerà una corretta informazione agli operatori, in merito alla necessità di adottare idonee misure di protezione (ad. Es. respiratori facciali filtranti, sovracamici, ecc.) in base al meccanismo di trasmissione dell'agente biologico.

Dovranno essere adottate tutte le misure di protezione (personali e comportamentali) per ridurre il rischio di contaminazione con sangue. Inoltre si dovranno osservare le misure indicate dal personale preposto alla sala operatoria e blocco parto per evitare di pregiudicare l'igiene e la sterilità degli ambienti operatori.

Con riferimento ai rischi del virus SARS COV-2 è necessario adottare le precauzioni necessarie e le indicazioni fornite a livello nazionale.

Per quanto concerne l'attuale emergenza sanitaria, bisogna rispettare e seguire le indicazioni riportate nella documentazione allegata al presente DUVRI ed in particolare:

- Accesso strutture ASL BI

Fattore di rischio: Agenti chimici

Analisi del rischio

E' possibile l'utilizzo di prodotti chimici per lo svolgimento di attività sanitarie (es. disinfettanti). All'interno dell' A.S.L.BI vengono utilizzate sostanze chimiche pertinenti alle operazioni da effettuare. Si tratta in alcuni casi di prodotti infiammabili (disinfettanti), irritanti, corrosivi, nocivi e tossici. Essendo tali prodotti depositati in armadi, ed in genere utilizzati esclusivamente per la medicazione del paziente o per la pulizia dei locali, il rischio da esposizione per le persone esterne è assai remoto. Nell'ambito del presidio ospedaliero, le zone a rischio chimico maggiore a causa della presenza e della manipolazione quotidiana di sostanze chimiche pericolose (caustiche, irritanti, nocive, tossiche ed infiammabili) sono:

- laboratorio analisi

Misure di prevenzione e protezione

Durante l'utilizzo dei prodotti chimici pericolosi devono essere adottate tutte le misure di prevenzione e protezione previste dalla normativa vigente.

Si ricorda inoltre che nell'ambito dell'attività di prevenzione del rischio da agenti allergizzanti, all'interno dell'ASL BI, si è provveduto ad evitare l'uso dei guanti monouso in lattice talcato, sostituiti da guanti in vinile o in lattice detalcato. Al fine di evitare l'inquinamento degli ambienti da parte di agenti allergizzanti si richiede che analoghe misure vengano adottate anche da parte del personale della Ditta aggiudicataria.

Si segnala la presenza di Bombole di miscela di Protossido di azoto e ossigeno presso il Blocco parto.

- anatomia patologica
- centro trasfusionale
- medicina nucleare
- dialisi
- settori endoscopici (ambulatori di gastroenterologia, otorinolaringoiatria, broncoscopia, uroendoscopia)
- farmacia
- officine (vernici, malte, colle, solventi).

Si segnala inoltre la presenza di:

- Azoto liquido presso gli ambulatori Piastra A del Presidio Ospedaliero, presso il Poliambulatorio di Cossato e Ponzone
- Ossigeno liquido presso i reparti di Malattie infettive - Pneumologia (DE2A) e Semintensiva-Nefrologia (DO4A) e presso gli ambulatori Piastra A del Presidio.

All'interno dell'ospedale vengono utilizzati gas medicinali distribuiti nei vari reparti tramite impianto centralizzato (O₂, Aria medica, CO₂), nei vari reparti sono presenti anche bombole di gas principalmente contenenti ossigeno.

Nel DHE al piano -1 (vicino al magazzino) è presente il deposito di liquidi infiammabili, mentre vicino all'isola tecnica è presente il deposito gas medicinali con le relative bombole di gas medicinale compresso in bombole (O₂, CO₂, N₂).

In determinate zone all'interno del presidio ospedaliero, vengono utilizzati farmaci antiblastici, prodotti cancerogeni e mutageni, la cui preparazione avviene centralmente in un apposito locale ubicato presso la farmacia ospedaliera (DHE P0) la cui somministrazione avviene presso i seguenti reparti (in ordine di intensità di utilizzo):

- Day Hospital Medico (DE3D)
- Oncologia/Ematologia (DE2D)
- Ambulatorio di Urologia (instillazioni vescicali)
- Urologia (DO2A) (instillazioni vescicali)
- Sala piccoli interventi Oculistica (somministrazione di gocce di farmaco)
- Pediatria (DO3A) (somministrazioni molto rare)

Una esposizione ai farmaci antiblastici per il personale non addetto alla preparazione o somministrazione potrebbe verificarsi in caso di:

- Spandimento accidentale
- Manutenzione alle cappe di aspirazione sotto cui ha luogo la preparazione
- Manutenzione o pulizia nei locali di preparazione e somministrazione; in particolare nella pulizia dei servizi igienici frequentati dai pazienti trattati sono necessarie idonee protezioni personali.

Si segnala inoltre l'utilizzo di gas anestetici presso il Blocco Operatorio durante gli interventi chirurgici.

In Anatomia Patologica è presente la formalina, prodotto classificato cancerogeno, la cui manipolazione avviene all'interno di apposite cappe di aspirazione; mentre nei reparti e ambulatori, presso il Blocco operatorio e il Blocco parto, dove vengono eseguite le biopsie, vengono utilizzati specifici contenitori di sicurezza.

Ogni situazione che può dare luogo ad un potenziale rischio di interferenza deve essere preventivamente segnalata ai fini di una immediata valutazione. E'

Si segnala inoltre che le schede di sicurezza dei prodotti utilizzati all'interno dell'ASL BI e i vari Protocolli aziendali inerenti l'utilizzo in sicurezza dei prodotti chimici, sono a disposizione dei lavoratori sulla rete aziendale intranet.

inoltre da considerare l'eventuale rischio insorgente dall'interferenza con le lavorazioni effettuate da altre ditte appaltatrici.

Fattore di rischio: Aggressioni*Analisi del rischio*

Una possibile esposizione al rischio di aggressioni verbali e, al limite, fisiche si può verificare nel rapporto con l'utenza in situazioni particolarmente delicate ovvero in caso di reazioni improvvise ed incontrollate da parte di taluni utenti.

Misure di prevenzione e protezione

E' sempre necessario mantenere un comportamento controllato di fronte all'utenza; in caso di degenerazione della situazione fare intervenire le guardie giurate e/o le forze dell'ordine.

Fattore di rischio: Apparecchi di sollevamento*Analisi del rischio*

Nel caso in cui fossero utilizzati ascensori a servizio delle strutture a disposizione. E' necessario pertanto richiamare i principi per un corretto utilizzo degli stessi in relazione alle attività oggetto dell'appalto.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle fasi di ingresso ed uscita dalle cabine degli impianti di sollevamento prestare la massima attenzione:
- ad eventuali dislivelli ("scalini") che possono accidentalmente formarsi tra il piano della cabina ed il piano di sbarco;
- a non urtare con le attrezzature mobili (carrelli, attrezzature per il lavaggio dei pavimenti, ecc...) la porta, la cabina ed altre parti degli impianti di sollevamento per evitare incidenti e/o danni all'impianto e alle attrezzature. Nel caso in cui un operatore dovesse restare bloccato all'interno della cabina di un impianto di sollevamento, è necessario che egli chiami i soccorsi attraverso l'apposito pulsante ed attenda con calma l'intervento.

Fattore di rischio: Attrezzature in pressione*Analisi del rischio*

Si segnala che sono dislocate presso i vari reparti del presidio ospedaliero bombole in pressione contenenti gas medicinale (es. ossigeno); tali bombole sono ancorate su carrelli o fissate al muro e segnalate da apposita cartellonistica.

Misure di prevenzione e protezione

Benché le bombole siano idoneamente ancorate è necessario evitarne urti e cadute) al fine di prevenire rischi di schiacciamenti e traumi sia per il personale della ditta sia per dipendenti e utenti ASLBI che si trovano nella stessa zona. Tale accorgimento è indispensabile per prevenire anche conseguenti rischi di esplosioni e incendi.

Fattore di rischio: Cadute dall'alto*Analisi del rischio*

Il rischio di caduta dall'alto è presente se durante le attività vengono utilizzate scale portatili.

Misure di prevenzione e protezione

E' necessario eseguire i lavori in quota rispettando la normativa vigente (es. formazione, informazione, uso di scale a norma, ecc....)

Fattore di rischio: Disagio microclimatico*Analisi del rischio*

Legato alla possibile forte differenza di temperatura tra la sala operatoria e i locali esterni in particolar modo nella stagione estiva

Misure di prevenzione e protezione

Adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede.

Fattore di rischio: Elettrocuzione*Analisi del rischio*

Si individua un generico rischio di elettrocuzione limitatamente ai casi di utilizzo scorretto di attrezzature di lavoro alimentate elettricamente.

Misure di prevenzione e protezione

L'utilizzo delle apparecchiature alimentate elettricamente, da parte dei lavoratori della ditta appaltatrice, deve avvenire nel rispetto di tutte le norme di sicurezza vigenti in materia.

Prima di connettere qualsiasi apparecchiatura alla rete elettrica, verificare la portata di corrente disponibile alla presa, lo stato di efficienza delle stesse e delle spine di alimentazione elettrica

Non utilizzare prese difettose e danneggiate ad avvisare immediatamente il referente dell'ASL BI per la riparazione del caso.

Non usare mai prolunghe e prese multiple.

Fattore di rischio: Incendio*Analisi del rischio*

L'incendio in una struttura sanitaria, assistenziale o comunitaria che ospita persone con problemi di salute è un evento particolarmente pericoloso sia per la notevole quantità di materiale combustibile presente sia per la maggiore difficoltà da parte dei degenti di abbandonare il sito. A ciò va aggiunta la difficoltà di controllare il panico in presenza di individui in condizioni psicofisiche alterate.

Dalle statistiche sugli incidenti negli ospedali risulta che gli incendi si sviluppano prevalentemente negli ambienti di degenza e nelle aree con presenza saltuaria di personale (servizi igienici, spogliatoi, ecc); le cause principali sono imputabili a:

- disattenzione di utenti e loro parenti;
- guasti agli apparecchi elettrici;
- inneschi di sigarette e fiammiferi;
- negligenza durante le operazioni di manutenzione.

Misure di prevenzione e protezione

La prevenzione rappresenta l'arma più efficace per controllare il rischio incendio. Solo la formazione del personale e la sua attenzione costante nei confronti del pericolo d'incendio, l'idoneità strutturale dell'edificio, la presenza di squadre addestrate alla gestione dell'emergenza stessa, la presenza e l'efficienza dei presidi antincendio ed un costante controllo dei locali e degli impianti, riducono la probabilità di avere un incendio nella struttura ed in ogni caso ne limitano le conseguenze dannose.

Si elencano alcune elementari prescrizioni:

- Osservare scrupolosamente i divieti di fumare ed usare fiamme libere.

- Non rimuovere o danneggiare i mezzi di estinzione incendi (estintori, idranti).

- Effettuare la pulizia giornaliera del posto di lavoro. La mancanza di ordine e di pulizia dei locali favorisce il propagarsi dell'incendio.

- Evitare accumulo di materiale combustibile.

Come è noto, molti incendi hanno origine dall'impianto elettrico. E' dunque necessario:

- Non danneggiare i cavi e le apparecchiature elettriche

- Prestare particolare attenzione nell'uso di attrezzature elettriche portatili :

non utilizzare attrezzature danneggiate.

- Comunicare tempestivamente irregolarità di funzionamento degli impianti elettrici.

- Non effettuare interventi di modifica degli impianti elettrici se non espressamente autorizzati e in possesso di abilitazione.

- Non ostruire le aperture di ventilazione delle apparecchiature elettriche.

- Non ostruire il passaggio lungo le vie di esodo o ostacolare l'apertura o la chiusura delle porte antincendio.

Sarà consegnata ampia documentazione informativa sul piano di emergenza e sulle istruzioni comportamentali in caso di evacuazione che dovrà essere preso in visione

dagli operatori della ditta appaltatrice che opereranno nell'ASLBI.
Sono presenti, appese alle pareti, le planimetrie dei vari reparti riportanti le indicazioni sulle vie di esodo e uscite di sicurezza.
Sono disponibili all'interno delle strutture sanitarie, estintori portatili a polvere e a CO2.
I lavoratori della Ditta appaltatrice potrebbero essere coinvolti direttamente nel PEI (Piano di Emergenza Incendi) dell'ospedale in quanto facenti parte della squadra di emergenza sanitaria intraospedaliera, a tal proposito si allega il Documento relativo al Piano Emergenza Incendi del Presidio Ospedaliero.

Fattore di rischio: Interfacciamento con impianti tecnologici*Analisi del rischio*

Previsto la connessione agli impianti elettrici aziendali per il funzionamento di apparecchiature elettriche.

Misure di prevenzione e protezione

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni fornite dal personale tecnico incaricato di seguire i lavori di ogni Azienda Sanitaria, che indicherà le modalità e i punti di alimentazione elettrica utilizzabili e disponibili in base alla potenza elettrica richiesta.

Fattore di rischio: Investimento da parte di attrezzature in movimento*Analisi del rischio*

All'interno del Presidio Ospedaliero di Ponderano, la movimentazione di materiale e persone avviene tramite attrezzature su ruote (carrelli vari, letti e barelle) lungo percorsi prestabiliti che collegano i vari reparti. Tale transito soprattutto sulle parti comuni, potrebbe esporre le persone in transito (utenti, visitatori, dipendenti ecc) e gli stessi operatori della ditta appaltatrice, al rischio di investimento. Il trasporto da parte dell'appaltatore di materiali all'interno del presidio, viceversa, è una fonte di rischio per il personale ASL BI e l'utenza della struttura.
Anche le aree esterne del presidio ospedaliero sono zone di passaggio di numerose autovetture e automezzi.
Esiste inoltre un'esposizione al rischio di incidenti stradali in caso di eventuali trasporti di pazienti critici in autoambulanza.

Misure di prevenzione e protezione

Nelle zone dove è previsto il passaggio di carrelli, di mezzi motorizzati, di autoveicoli si raccomanda di prestare tutta la necessaria attenzione.
All'interno dell'Azienda la circolazione con mezzi motorizzati deve avvenire a bassissima velocità onde scongiurare incidenti.
Attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale, caricare e scaricare materiali e merci nelle zone appositamente individuate.

Fattore di rischio: Limitazione delle vie di transito e fuga*Analisi del rischio*

I passaggi, le vie di transito e le uscite di sicurezza devono sempre essere mantenute libere da ogni tipo di ostacolo.

Misure di prevenzione e protezione

Le vie di esodo non devono essere intralciate da ostacoli che ne riducano in modo sensibile il passaggio o che costituiscano impedimento anormale del flusso delle persone in caso di emergenza.

Fattore di rischio: Radiazioni ionizzanti*Analisi del rischio**Misure di prevenzione e protezione*

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni ionizzanti nei seguenti reparti/servizi del presidio ospedaliero:

- Radiologia diagnostica
- Medicina nucleare
- Radioterapia
- Pronto soccorso
- Endoscopia digestiva e pneumologica
- Cardiologia (Sale emodinamica, elettrofisiologia)
- Ambulatorio Odontoiatria

Sono inoltre in uso apparecchiature portatili utilizzabili esclusivamente da personale addetto.

Le aree a rischio di potenziale esposizione, denominate zone controllate e sorvegliate, sono indicate da apposita cartellonistica che riporta il simbolo del rischio radiologico.

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Se, per l'espletamento del servizio, al personale della ditta appaltatrice è richiesto l'accesso in locali classificati ai fini del rischio di esposizione a radiazioni ionizzanti come zone sorvegliate o controllate, ciò potrà avvenire solo dietro esplicita autorizzazione di un dirigente o un preposto di reparto che garantisce l'assenza di rischi di esposizione.

All'interno del servizio di Medicina Nucleare le sorgenti di radiazioni presenti sono costituite dai radiofarmaci; l'esposizione a radiazioni ionizzanti possono avvenire per irraggiamento da sorgenti radioattive presenti in specifici locali (es. preparazione, somministrazione) e da eventuali contaminazioni ambientali dei locali o per irradiazione da parte dei pazienti irradiati.

Ogni informazione dettagliata potrà essere richiesta al Dirigente Responsabile della Struttura interessata ed all'Esperto Qualificato presso il Servizio di Fisica Sanitaria

Fattore di rischio: Radiazioni non ionizzanti e campi elettromagnetici

Analisi del rischio

Sono in uso apparecchiature e sostanze emettenti radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici di varia natura nei seguenti reparti/servizi:

- Servizio di rieducazione funzionale presso il Presidio Ospedaliero di Ponderano, DHO piano terra
- Servizio di rieducazione funzionale presso Sede "Paruzza " a Cossato, piano primo
- Reparto di oculistica, c/o Presidio ospedale (laser)
- Blocco Operatorio, c/o Presidio ospedale (laser, elettrobisturi)
- Servizio di Risonanza Magnetica Nucleare (RMN), c/o Presidio ospedale , ad esclusione della sala magnete.

I valori di intensità di campo magnetico misurati nel servizio di RMN sono disponibili presso l'Esperto Responsabile della Sicurezza (c/o Fisica Sanitaria) o presso il SPP.

Misure di prevenzione e protezione

E' FATTO DIVIETO AL PERSONALE NON AUTORIZZATO DI ACCEDERE ALLE ZONE CLASSIFICATE A RISCHIO identificate da apposita cartellonistica di avvertimento.

Sarà consegnata una documentazione informativa che riporta i reparti/servizi ove è presente un rischio da radiazioni non ionizzanti e/o campi elettromagnetici e le necessarie precauzioni da adottare prima di intervenire in una zona a rischio; tali informazioni dovranno essere prese in visione dal singolo lavoratore di questa Ditta che opererà all'interno dell'A.S.L. BI.

Il personale che dovrà accedere al servizio di RMN dovrà essere informato e formato sui rischi relativi e dovrà conseguire una specifica idoneità da parte del proprio medico competente. In ogni caso, l'accesso al servizio di RMN è possibile solo dietro autorizzazione da parte del responsabile del servizio e dopo aver depositato, nell'apposito armadio all'ingresso, tutti gli oggetti metallici (soprattutto quelli ferromagnetici) non necessari all'attività (ad es. orologi) nonché carte di credito, tessere magnetiche ecc.

E' inoltre necessario attenersi rigorosamente alle istruzioni impartite da parte dei dirigenti e preposti del servizio.

Fattore di rischio: Scivolamento e caduta

Analisi del rischio

Il rischio di scivolamento può essere presente in ambienti ove il pavimento può risultare umido o bagnato. Inoltre un generico rischio di caduta è dovuto alla presenza di scale.

Misure di prevenzione e protezione

Prestare attenzione ed adottare tutte le precauzioni che la normativa vigente prevede.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza adottata per la segnalazione di pavimenti bagnati.

4.3 Individuazione delle misure di verifica e controllo

E' previsto che l'incaricato ASL BI di seguire i lavori provvederà ad effettuare controlli durante l'asecuzione degli stessi, al fine di verificare il rispetto di quanto concordato da entrambe le parti.

Tra gli elementi oggetto dell'azione di controllo si richiama in particolare la pronta individuazione di lavorazioni non previste al momento della stesura di questo documento e che possono introdurre ulteriori rischi di interferenza; in tali situazioni, prima di dar corso all'intervento, si dovrà procedere a integrare il presente documento.

Qualora non venissero rispettate le indicazioni e le misure di tutela individuate, si provvederà a formali contestazioni a norma di contratto.

4.4 Individuazione dei costi delle misure per la riduzione dei rischi di interferenza

L'importo dei costi delle misure di prevenzione e protezione necessarie per la riduzione dei rischi di interferenza nell'ambito del presente appalto è stato valutato in:

TOTALE COSTI PER MISURE DI INTERFERENZA: 972.50 [€/anno]

ALLEGATO 1

*Specifiche minime per la formulazione di contratto d'appalto o contratto d'opera
ai sensi del D.L.vo 81/2008, art. 26*

CONDIZIONI GENERALI D'APPALTO

Le presenti "condizioni generali d'appalto" costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

1 L'azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza delle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e sull'igiene del lavoro; dichiara di essere stata debitamente informata dei rischi specifici esistenti negli ambienti di lavoro nei quali deve operare; dichiara che tali rischi sono stati portati a conoscenza dei propri dipendenti ai sensi del D.L.vo 81/2008.

2 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori elencati nel contratto in costante e totale osservanza delle norme di legge (nessuna esclusa, comprese quelle emanate in corso di vigenza del contratto), per la prevenzione infortuni e per l'igiene sul lavoro sia per quanto riguarda la regolarità dei propri mezzi di lavoro, sia per quanto riguarda il comportamento dei propri dipendenti.

Si impegna inoltre ad osservare scrupolosamente tutte le leggi, i regolamenti e le circolari ministeriali vigenti che contengono disposizioni e norme relative alla prevenzione incendi, nonché le disposizioni interne emesse dall'azienda committente il lavoro.

3 L'azienda appaltatrice si impegna ad adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei lavoratori.

I lavori, le opere, gli impianti, oggetto dell'appalto, devono essere sempre eseguiti a regola d'arte in base alle norme di legge vigenti nel particolare settore in cui è stipulato l'appalto (ad esempio DM 37/2008 sulla sicurezza degli impianti).

4 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a consegnare contestualmente alla presente controfirmata ogni necessaria informazione in ordine ai propri rischi specifici al fine di garantire l'osservanza delle misure di cooperazione e coordinamento previste dall'art. 26 del sopramenzionato decreto. Per la realizzazione delle medesime si impegna a collaborare con il committente, ove necessario, e comunque quando da noi richiesto, per la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008 anche partecipando a riunioni di coordinamento.

5 L'azienda appaltatrice si impegna altresì ad osservare, durante l'esecuzione dell'appalto, sia all'interno della nostra azienda sia eventualmente per lavori fatti all'esterno, tutte le norme vigenti di tutela dell'ambiente, statali e regionali, con particolare riferimento all'inquinamento delle acque, all'inquinamento dell'aria e allo smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi e non pericolosi.

6 L'azienda appaltatrice si assume l'obbligo del rispetto del Titolo IV del D.L.vo 81/2008 ove applicabile, nonché della costante sorveglianza dei propri dipendenti a mezzo di un suo tecnico responsabile che abbia l'autorità di esercitarla nel modo più completo. Provvederà inoltre, per ogni contratto, a comunicare all'azienda committente il nominativo di questo responsabile di cantiere e/o di altre figure che verranno successivamente designate dall'azienda appaltatrice al fine di **garantire la costante attività di direzione e di sorveglianza** delle maestranze dell'impresa appaltatrice.

7 L'azienda appaltatrice si impegna ad eseguire i lavori contemplati dal presente appalto mediante lavoratori con i quali sia stato costituito regolare rapporto di lavoro nel pieno rispetto delle leggi e norme vigenti.

8 L'azienda appaltatrice si impegna altresì a presentare tutta la necessaria documentazione ai fini di garantire il possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale ai sensi dell'art. 26 comma 1 lett. a) del D.Lgs. 81/08 ed in particolare:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale in relazione allo specifico appalto

ed ogni altra documentazione eventualmente richiesta da altri provvedimenti normativi.

9 Per tutto quanto precede, l'azienda appaltatrice si assume totalmente la responsabilità e gli oneri derivanti dal comportamento dei propri dipendenti (nella interpretazione più estensiva del disposto dell'art. 2049 del Codice Civile) quando si dovessero verificare danni a persone o cose appartenenti all'azienda committente od a terzi che reclamassero risarcimento di danni causati dai dipendenti dell'azienda appaltatrice.

Anche per quanto sopra esposto, l'azienda appaltatrice si assume l'onere di tutte le necessarie coperture assicurative fornendo copia delle relative polizze prima dell'inizio dei lavori.

10 L'azienda committente non è responsabile, a qualsiasi effetto, dei danni, eventualmente subiti o ad altri procurati, dal personale dell'azienda appaltatrice.

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

ALLEGATO 2

RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DELLA VS. AZIENDA E DEI RISCHI INDOTTI PRESSO L'A.S.L. BI DI BIELLA
--

Le presenti dichiarazioni costituiscono parte integrante del contratto di appalto.

Il sottoscritto: _____

In qualità di: _____

Della Ditta: _____

al fine di ottemperare agli obblighi del D.L.vo 81/2008 art. 26, fornisce le seguenti informazioni (le informazioni richieste potranno essere fornite compilando il presente modulo e/o allegando idonea documentazione):

1. Estremi di iscrizione alla Camera di Commercio (allegare certificato);

2. Nominativo del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

3. Nominativo di un referente della ditta a cui rivolgersi per eventuali ulteriori informazioni (fornire anche un recapito telefonico/e-mail)

4. Eventuale partecipazione di altre Ditte o lavoratori autonomi durante l'esecuzione dell'appalto:

5. Tipo e caratteristiche dell'intervento oggetto dell'appalto:

(specificando se e quando, è previsto una riunione/sopralluogo preliminare di coordinamento).

6. Numero medio giornaliero degli operatori previsti per l'esecuzione dei lavori:

7. Informazioni dettagliate :

- sui rischi di interferenza indotti dal Vs.personale durante l'esecuzione dei lavori

- sulle attrezzature di lavoro che si intendono utilizzare

- sugli eventuali agenti chimici che si intendono utilizzare (allegando le relative schede di sicurezza)

- sulle misure di prevenzione e protezione, sia tecniche che organizzative, che si intendono adottare

8. Altre informazioni che l'appaltatore ritiene utile fornire (formazione del personale incaricato dei lavori, elenco dei lavori simili effettuati in precedenza, ecc.)

**Per l'IMPRESA
(timbro e firma)**

.....

Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico-professionali

(D.Lgs. 81/08, art. 26, comma 1, lett. a)

Io sottoscritto/a :

In qualità di :

della Ditta:

DICHIARO

- Di accettare le condizioni generali di appalto (vedi allegato 1)
- Che ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 (comma 1, lettera a, punto 2) del D.lgs. 81/2008, che la Ditta:

è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per l'esecuzione dell'appalto di interesse.

Timbro e firma

.....

(Allegare anche fotocopia di un documento di identità)

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

REDAZIONE, VERIFICA, APPROVAZIONE, AUTORIZZAZIONE

	Strutture	Firma
Redazione	SC Direzione Sanitaria di Presidio	
Verifica	SS Qualità e Accreditamento	<i>[Signature]</i>
Approvazione	Area Territoriale SC Direzione delle professioni Sanitarie SC Direzione Sanitaria di Presidio	<i>paola Trevisan</i> <i>[Signature]</i>
Autorizzazione	Direzione Sanitaria	<i>[Signature]</i>

GRUPPO DI LAVORO

RUOLO	NOME E COGNOME	Firma
Dirigente amministrativo - SC Direzione Sanitaria di Presidio	Dott.ssa Carla Becchi	<i>[Signature]</i>
Dirigente medico SC Direzione Sanitaria di Presidio	Dott.ssa Paola Trevisan	

STATO DELLE REVISIONI

Rev. N.	SEZIONI REVISIONATE	MOTIVAZIONE DELLA REVISIONE	DATA EMISSIONE
00		1° Emissione	12/ottobre/2021
01	4 - 5.1.2 - 5.1.3 - 5.2 - ALL. 2 bis	Aggiornamento	24/ottobre/2021
02	TUTTE	Aggiornamento	17/giugno/2022
03	6.2 - 7	Aggiornamento organizzativo	30/agosto/2022

INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	OBIETTIVO	3
3	DESTINATARI.....	3
4	RIFERIMENTI GIURIDICO NORMATIVI.....	3
5	REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI.....	3
6	DEFINIZIONE UTENZA.....	4
6.1	PAZIENTI AMBULATORIALI	4
6.2	ACCOMPAGNATORI.....	4
6.3	SOGGETTO DIVERSO DAL PAZIENTE O DALL'ACCOMPAGNATORE	4
7	DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE.....	5
8	CONTROLLO GREEN PASS.....	5
4	GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA	7
5	PROTEZIONE DATI PERSONALI.....	7
6	ALLEGATI.....	7

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

1 PREMESSA

Vista la ripresa delle normali attività sanitarie e l'elevata affluenza di utenti alle strutture ambulatoriali/amministrative, occorre prevedere misure di sicurezza per quanto riguarda l'accesso sia di utenti che di accompagnatori.

2 OBIETTIVO

Definire le modalità operative per l'accesso di utenti e accompagnatori presso le strutture ambulatoriali/amministrative aziendali del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

3 DESTINATARI

Gli operatori sanitari e amministrativi coinvolti nella gestione dell'utenza ambulatoriale del Presidio ospedaliero e delle strutture territoriali.

4 RIFERIMENTI GIURIDICO NORMATIVI

- NOTA REGIONALE del 8/04/2022 Prot. n. 13807 – AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONTACT TRACING E DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI
- DECRETO LEGGE 24 MARZO 2022 N. 24 “DISPOSIZIONI URGENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE MISURE DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA DA COVID-19, IN CONSEGUENZA DELLA CESSAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA.”
- NOTA REGIONALE “REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLA RETE OSPEDALIERA E ALLA RETE TERRITORIALE” DEL 11 MARZO 2022 E “AGGIORNAMENTO DELLE MISURE DI CONTACT TRACING E DELLA REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI ALLE STRUTTURE OSPEDALIERE E TERRITORIALI” DEL 8 APRILE 2022
- TABELLA “ATTIVITÀ PER LE QUALI È RICHIESTO IL POSSESSO DEL GREEN PASS “BASE”/“RAFFORZATO” IN VIGORE DAL 1 MAGGIO 2022 - https://www.governo.it/sites/governo.it/files/documenti/documenti/Notizie-allegati/tabella_attivita_consentite.pdf [visitato il 12/08/2022]
- NOTA DIRMEI del 18/05/2022 Prot. n. 2022/0093585 RACCOMANDAZIONI GENERALI PER LA ATTIVITA' AMBULATORIALI
- ORDINANZA PONTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE DEL 16/06/2022

5 REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI

- l'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione e non può avvenire prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito;
- non può accedere alla struttura chi ha una temperatura corporea superiore a 37.5°C e/o segni o sintomi di infezione respiratoria;
- **è obbligatorio l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina)** per tutta la durata della permanenza presso la struttura, sia per pazienti che per gli accompagnatori, visitatori e soggetti che accedono alle strutture sanitarie per altre motivazioni (solo in casi eccezionali verrà fornita la mascherina a chi ne è sprovvisto);

Sono esentati dall'obbligo dell'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie:

- **bambini con età inferiore ai 6 anni;**
- **persone con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina, nonché le persone che devono comunicare con una persona con disabilità in modo da non poter fare uso della mascherina;**
- far rispettare le regole del distanziamento sociale di almeno un metro ed evitare assembramenti nelle sale d'attesa;
- rimuovere dalle sale d'attesa giornali, giochi o altre attrezzature non indispensabili;

- invitare l'utenza alla frequente igienizzazione delle mani e a lasciare la struttura non appena terminata la prestazione.

Presso il varco di accesso del Presidio e delle strutture ambulatoriali è possibile esporre le indicazioni generali per l'utenza (All.1)

6 DEFINIZIONE UTENZA

6.1 PAZIENTI AMBULATORIALI

L'accesso agli utenti per qualunque tipo di prestazione finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute (es. prestazione ambulatoriale, accesso in pronto soccorso, accesso presso punti CUP, accesso ai punti azzurri, ritiro farmaci presso la farmacia ospedaliera ecc..) è sempre garantito, siano essi in possesso di Green Pass o meno.

L'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione e non può avvenire prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito.

6.2 ACCOMPAGNATORI

Per le visite ambulatoriali non è di norma prevista la possibilità di ingresso degli accompagnatori ad eccezione per i pazienti:

- in possesso del riconoscimento di disabilità;
- minori di 18 anni;
- in stato gravidico;
- con barriere linguistiche, disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata ma che richiedano supporto.

Limitare l'accesso ad **un solo** accompagnatore per paziente, fatte salve le situazioni clinico-assistenziali che a giudizio dei clinici di riferimento richiedano la presenza di entrambi i genitori/caregivers.

Per le categorie di pazienti sopra citate, l'accesso dell'accompagnatore è consentito anche senza Green Pass.

6.3 SOGGETTO DIVERSO DAL PAZIENTE O DALL'ACCOMPAGNATORE

Agli altri utenti che non rientrano nelle categorie pazienti ambulatoriali e accompagnatori di cui al punto 6:2, ad esempio, informatori farmaceutici/specialist, tecnici/manutentori, utenti che accedono agli uffici amministrativi per motivi diversi da quelli legati all'attività finalizzata alla salvaguardia del diritto alla salute, visitatori di pazienti ricoverati, l'ingresso se in possesso di:

- Green Pass "rafforzato" rilasciato a seguito della somministrazione della dose di richiamo (booster);
- Green Pass rilasciato a seguito del completamento del ciclo vaccinale primario o dell'avvenuta guarigione, unitamente alla certificazione che attesti la negatività di un test antigenico/molecolare eseguito fino a 48 ore precedenti l'accesso;
- certificazione di esenzione con QR Code (in caso di esenzione dalla vaccinazione anti COVID) unitamente alla certificazione che attesti la negatività di un test antigenico/molecolare eseguito fino a 48 ore precedenti l'accesso.

Per quanto riguarda le regole di accesso al personale volontario e visitatori di pazienti ricoverati, fare riferimento alla procedura aziendale specifica.

7 DEFINIZIONE PERCORSO DELL'UTENTE

L'operatore preposto:

1. controlla la prenotazione/motivazione dell'accesso dell'utente presso la struttura aziendale;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina);
3. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

Se temperatura corporea superiore a 37.5°C, l'utente non può accedere alla struttura ambulatoriale/amministrativa. Prima di allontanare l'utente stesso, contattare il reparto o ambulatorio di riferimento.

In caso di presenza di un accompagnatore, l'operatore preposto:

1. controlla che l'utente risponda alle caratteristiche previste di cui al punto 6.2; nel caso in cui non vi sia corrispondenza, l'operatore non permette l'accesso dell'accompagnatore alla struttura;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina);
3. ricorda le regole previste per la prevenzione del contagio da Sars Cov-2 (igienizzazione delle mani, corretto posizionamento mascherina e distanziamento sociale).

In caso di ingresso di soggetto diverso dal paziente ambulatoriale o accompagnatore l'operatore preposto:

1. controlla, mediante l'app Verifica C-19 settata sulla modalità "Visitatori RSA", la validità del Green Pass (o la certificazione di esenzione da vaccinazione anti Sars-Cov-2) e, se previsto, l'esito **negativo** del tampone eseguito;
2. controlla che l'utente stia utilizzando correttamente il dispositivo di protezione delle vie respiratorie (mascherina).

Se temperatura corporea superiore a 37.5°C, l'utente non può accedere alla struttura ambulatoriale/amministrativa.

8 CONTROLLO GREEN PASS

Lo svolgimento dell'attività di controllo dovrà essere effettuato tramite l'APP denominata "VerificaC19" che garantisce l'assenza di informazioni personali memorizzate sul dispositivo, con le modalità che seguono.

L'APP mostrerà all'Incaricato al controllo le seguenti informazioni:

- a) Validità della Certificazione Verde (Green Pass)
- b) Nome cognome e data di nascita dell'intestatario

Per accertare l'identità dell'interessato, se non personalmente conosciuto, l'incaricato potrà richiedere un documento di identità in corso di validità e accertare così la corrispondenza dei dati.

L'incaricato al controllo della certificazione verde viene designato attraverso formale lettera di incarico:

- per le Ditte esterne: Datore di lavoro/Responsabile del Trattamento Dati Personali Esterno per l'ASLBI
- per i dipendenti dell'ASL: dal Responsabile della Struttura delegato al Trattamento dei Dati Personali

SEDI	GIORNI	ORE	CONTROLLO
OSPEDALE – INGRESSO PRINCIPALE	LUN-VEN	6,45 - 19	DITTA ESTERNA (portineria/guardia)
	SAB - DOM (solo centro vaccinale e visitatori degenze)	9 - 15	DITTA ESTERNA

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE STRUTTURE AMBULATORIALI, AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'

OSPEDALE – INGRESSO -1 SATELLITE OVEST (PALESTRE MEDICINA RIABILITATIVA)	LUN – VEN	8 - 16	PERSONALE AMMINISTRATIVO/PERSONALE DELLA PORTINERIA/GUARDIA
OSPEDALE – INGRESSO RAMPA FARMACIA PER DISTRIBUZIONE DIRETTA AD UTENTI CON GRAVI DISABILITA'	LUN - VEN	SU APPUNTAMENTO	PERSONALE INCARICATO DAL DIRETTORE DELLA FARMACIA
VIA CARACCIO 26	LUN-VEN	7,15 - 15	PORTINERIA/GUARDIA
VIA CARACCIO 24 - NPI	LUN-VEN	7,15 - 15	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA PATRINI)
VIA CARACCIO 4 - CONSULTORIO	LUN-VEN	7,15 - 15	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA MASTURZO E BRAGANTE)
DIP. PREVENZIONE	LUN-VEN	8,30 - 15,45	AMMINISTRATIVO DIPENDENTE ASL
BIVER (CENTRO VACCINALE)	LUN – VEN SAB	8 – 18.30 9 -14	AMMINISTRATIVO DIP. PREVENZIONE ASL
CSM - BIELLA	LUN - VEN	8 - 17,30	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI)
CSM - COSSATO	LUN - VEN	8 - 17,30	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT. MERLI)
SERD - BIELLA	LUN - MER - VEN	9 - 15;30	GUARDIA
SERD - COSSATO	MAR-GIO	9 – 12.30 Pom Chiuso	GUARDIA
	LUN - VEN	9 - 16	GUARDIA
	MAR - MER - GIO	9 - 17	GUARDIA
MONGRANDO	MAR - MER	8,15 - 13,30	AMMINISTRATIVO E SANITARIO PER LE RISPETTIVE PRATICHE
CAVAGLIA'	LUN - GIO - VEN	8,15 - 12	
	LUN - VEN	8,15 - 13	
	LUN - MER	8,15 - 13,30	
ANDORNO MICCA	MAR - GIO - VEN	8,15 - 12	
VIGLIANO	LUN - VEN	8 - 13	
		App. su prenotazione	
PONZONE	LUN - MER - VEN	8,30 - 12,30	
	MAR - GIO	13,30 - 15	
VALLE MOSSO	LUN - MERC	13,30 - 15	
	MAR - GIO	8,30 - 12,30	
	LUN - VEN	6,45 - 7,30 per la parte del solo punto prelievi	COOPERATIVA
	LUN - VEN	8,00 - 15,42	AMMINISTRATIVO INVIATO DAL DIP. PREVENZIONE
COSSATO CASA DELLA SALUTE	LUN - VEN	13,30 - 19	PORTINAI
COSSATO VIA PARUZZA (medicina riabilitativa)	LUN - VEN	8 - 16	PERSONA INDIVIDUATA DAL RESPONSABILE (DOTT.SSA RUSCA)
	LUN - VEN	20 - 8	MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
CONTINUITA' ASSISTENZIALE	SAB - DOM	H24	MEDICO DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AMBULATORI INFERMIERISTICI /CENTRI PRELIEVO TERRITORIALI			INFERMIERE PRESENTE PRESSO IL AMBULATORIO/CENTRO

Questo documento è di proprietà della ASL di Biella e non può essere usato, riprodotto o reso noto a terzi senza autorizzazione della Direzione Generale o della Direzione che l'ha approvato.

4 GESTIONE RECLAMO DELL'UTENZA

L'operatore, nel caso in cui l'utente/cittadino voglia sporgere reclamo formale, segnala che si dovrà rivolgere all'URP.
La presa in carico dell'URP avverrà secondo le modalità aziendali vigenti.

5 PROTEZIONE DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali relativo alla presente procedura verrà effettuato in adempimento alla normativa sulla protezione dei dati vigente: Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR) e D.LGS. 30 GIUGNO 2003 N.196-"Codice in materia di protezione dei dati personali", come novellato dal D.LGS. 10 agosto 2018 n.101, con particolare riferimento all'applicazione dell'art.32 del GDPR relativo all'adozione di misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

Il registro dei trattamenti sarà aggiornato con l'inserimento della scheda di trattamento e l'elenco delle persone autorizzate alla verifica. L'informativa ex art. 13 del GDPR sarà pubblicata nella sezione Privacy del sito istituzionale dell'ASL BI e ne sarà data idonea comunicazione ai soggetti interessati.

6 ALLEGATI

All. 1 - MOD.IO.14/2022_COV.V.00.01 - Cartello informativo

**ISTRUZIONE OPERATIVA PER L'ACCESSO
DI UTENTI E ACCOMPAGNATORI NELLE
STRUTTURE AMBULATORIALI,
AMMINISTRATIVE E ALTRE ATTIVITA'
ALLEGATO 1 - CARTELLO INFORMATIVO**



REGOLE GENERALI PER LE ATTIVITA' AMBULATORIALI

- L'accesso alla struttura deve avvenire nel rispetto dell'orario di prenotazione della prestazione (**non prima di 10/15 minuti dall'orario stabilito**)
- E' **obbligatorio** l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (mascherina) **per tutta la durata della permanenza** presso la struttura, sia per pazienti che per gli accompagnatori, visitatori e soggetti che accedono alle strutture sanitarie per altre motivazioni
- Non può accedere alla struttura chi ha una temperatura superiore a 37.5°C o sintomi di infezione respiratoria
- E' obbligatorio rispettare le **regole del distanziamento** sociale di almeno un metro ed **evitare assembramenti** nelle sale d'attesa
- Igienizzare le mani frequentemente
- Lasciare la struttura non appena terminata la prestazione

REGOLE GENERALI PER L'ACCESSO DEGLI ACCOMPAGNATORI

Per le visite ambulatoriali **non è di norma prevista** la possibilità di accesso degli accompagnatori ad eccezione dei casi sotto elencati:

- in possesso del riconoscimento di disabilità;
- minori di 18 anni;
- in stato gravidico;
- con barriere linguistiche, disabilità fisica, psichica o cognitiva non certificata ma che richiedano supporto.

E' consentito l'accesso **di 1 solo accompagnatore** a minori, disabili e utenti fragili non autosufficienti anche senza Green Pass.

La permanenza degli accompagnatori nelle sale di attesa del PS, dei reparti della struttura ospedaliera e territoriali, delle aree ambulatoriali e del centro prelievi è consentita solo ai soggetti in possesso del Green Pass base.

Patto di integrità tra ASL BI e gli Operatori Economici partecipanti alle procedure di affidamento contrattuale

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto dal Rappresentante legale di ciascun Soggetto Concorrente e presentato insieme all'offerta. Il patto d'integrità, debitamente sottoscritto dall'operatore economico partecipante alla gara, è considerato elemento essenziale dell'offerta.

Il presente documento dovrà essere allegato al contratto a formarne parte integrante e sostanziale.

Il sottoscritto in qualità di
della Società con sede legale in
Via codice fiscale/P.IVA
partecipante alla gara per l'affidamento/fornitura/servizi/lavori
(Codice Identificativo Gara – C.I.G.:)

vista la normativa e gli atti di riferimento seguenti:

- La Legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 dell’11/09/2013;
- Il D.P.R. 16/04/2013, n. 62 col quale è stato emanato il “*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di ASL BI pubblicato nella sezione corruzione del sito ASL
- Il Codice di Comportamento ASL BI pubblicato nella pagina trasparenza del sito ASL

DICHIARA DI ACCETTARE QUANTO SEGUE

Articolo 1 Ambito di applicazione

1. Il presente Patto di Integrità regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Azienda Sanitaria Locale BI (nel seguito: ASL BI), nell’ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al D.Lgs. n. 50/2016.

2. Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra ASL BI e gli operatori economici individuati al comma 1, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione consistente - tra l’altro - nel non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

3. Il Patto di Integrità costituisce parte integrante e sostanziale dei contratti stipulati da ASL BI. L’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara ed alle procedure negoziate di importo pari o superiori ad € 40.000,00. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara e nelle lettere d’invito.

Pagina 1 di 3

4. Una copia del Patto di Integrità, sottoscritta per accettazione dal soggetto concorrente (legale rappresentante), deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Articolo 2

Obblighi degli operatori economici nei confronti della Stazione appaltante

1. In sede di affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture, l'operatore economico:

1.1 dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'.... di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno - e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

1.2 dichiara, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa vigente, ivi inclusi gli artt. 101 e segg. del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) e gli artt. 2 e segg. della legge 287/1990, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa; dichiara altresì, che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alle procedure di gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza;

1.3 dichiara di aver preso visione del Codice di Comportamento aziendale e di condividere i principi in esso enunciati, impegnandosi a rispettarli;

1.4 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare, o distorcere le fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o l'esecuzione del contratto;

1.5 si impegna a segnalare ad ASL BI qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti dell'amministrazione o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto;

1.6 si impegna, qualora ritenga che i fatti di cui ai precedenti punti 1.4 e 1.5 costituiscano reato, a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria;

1.7 si impegna a non concludere rapporti di lavoro subordinato o autonomo e comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto e dichiara altresì che all'interno della propria organizzazione non prestano attività lavorativa o professionale ex dipendenti pubblici che rientrino nella previsione normativa dell'art. 1, comma 42, lett. l) della legge 190/2012 e s.m.i.

2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario il quale avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente patto sarà inserita nei contratti stipulati dall'appaltatore con i propri subcontraenti.

Articolo 3

Obblighi dell'ASL BI

1. Il personale, i collaboratori ed i consulenti di ASL BI impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

2. L'ASL BI si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 14 del D.P.R. 16.04.2013, n. 62 e delle disposizioni di cui alla delibera aziendale n. 46/2014 del 28/01/2014 sopracitata, o di prescrizioni analoghe per i soggetti non tenuti all'applicazione dello stesso.

Articolo 4

Violazione del Patto di Integrità

1. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria

2. La violazione di uno degli impegni previsti dal presente documento da parte dell'operatore economico, riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, comporta l'applicazione delle sanzioni di seguito previste, che potranno essere applicate congiuntamente o alternativamente in base alla gravità o alle modalità con cui viene perpetrata la violazione:

a) revoca dell'aggiudicazione;

b) applicazione di una penale da determinarsi, a seconda della gravità dell'infrazione, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nell'ambito di ciascun capitolato di gara. Tale penale potrà eventualmente essere detratta dall'importo ancora dovuto all'aggiudicatario;

c) risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile e incameramento della cauzione definitiva;

d) valutazione della violazione del presente Patto ai fini dell'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 80, comma 5, lett. c, D.Lgs. 50/2016.

3. L'ASL BI può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole rispetto agli interessi pubblici, quali quelli indicati all'art. 121, comma 2, d.lgs. 104/2010 e s.m.i..

È fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

4. La violazione di cui al presente articolo è dichiarata in esito ad un processo di verifica condotto dalla struttura aziendale responsabile del relativo procedimento, in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

L'accertamento della violazione può anche essere successivo alla completa esecuzione del contratto e valevole sia ai fini dell'applicazione della penale sia con riferimento all'irrogazione della sanzione accessoria comportante l'esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle successive procedure di gara indette da ASL BI ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. d) del presente Patto.

PER ACCETTAZIONE
Per la ditta

Per l'ASL BI

OFFERTA ECONOMICA E DICHIARAZIONI A CORREDO DELLA MEDESIMA

Procedura ex art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento in urgenza di servizi medici di supporto alla SC Anestesia e Rianimazione - CIG 9604640FA6.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ (____) il _____, residente a
_____ (____) in via _____ n. _____,
in qualità di *[titolare, legale rappresentante; procuratore speciale; ecc...]*
_____ della ditta/Società _____,
con sede legale in _____,
CAP _____, via _____, n. _____,
tel. _____, fax _____, con sede amministrativa *[se diversa da quella
legale]* in _____ (____) CAP _____, via
_____, n. _____,
codice REA _____, codice fiscale _____ e P. IVA
_____.

DICHIARA:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito;
- che l'offerta, nella sua globalità, si intende valida ed impegnativa per 180 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione della stessa, eventualmente prorogabile di altri 90 giorni, su richiesta della Stazione Appaltante, nel caso in cui al momento della scadenza del predetto termine l'aggiudicazione non sia ancora divenuta efficace;
- che l'offerta presentata non sarà in alcun modo vincolante per l'ASL BI che si riserva comunque la facoltà di non procedere all'affidamento dell'appalto di cui all'oggetto e di richiedere un'offerta migliorativa;
- che la propria migliore offerta risulta essere così composta:

	Importo Euro in cifre	Importo Euro in Lettere	Aliquota I.V.A. in cifre	Aliquota I.V.A. in lettere
Costo per turno di 12 ore				
Costo totale per 120 turni				

L'importo degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso (DUVRI) è pari a € _____.

FIRMA DIGITALE DEL DICHIARANTE

NOTA BENE

- *Occorre allegare fotocopia semplice di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i.*
- *Limitatamente ai raggruppamenti temporanei non ancora costituiti: l'offerta economica deve essere sottoscritta digitalmente dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo*